

Protocollo n.51 / U - FP 2018

Roma, 30 gennaio 2018

**Al Ministro della Salute
On.le Beatrice Lorenzin**

**Al Capo di Gabinetto
Dr. Giuseppe Chinè**

e, p.c.,:

**al Direttore Generale del Personale
dr. Giuseppe Celotto**

**al Direttore Generale ad interim DG PREV
dr. Giuseppe Ruocco**

LORO SEDI

Oggetto: DD 10 gennaio 2018 di modifica al DD di riorganizzazione dell'Ufficio X DG PREV –
Richiesta convocazione urgente.

Sig. Ministro e Sig. Capo di Gabinetto

Nell'ambito del confronto avviato sulla riorganizzazione degli Uffici Periferici, che si è svolto con la partecipazione diretta della Direzione Politica del Ministero, sono stati assunti formalmente alcuni impegni negoziali dalle SS.LL. in ordine al coinvolgimento delle parti sindacali rispetto alle fasi di predisposizione dei provvedimenti e di verifica del modello organizzativo adottato, con particolare riferimento alle criticità da noi rilevate rispetto alla istituzione dell'Ufficio X della DG Prev. In una delle ultime riunioni alla presenza dell'ex Direttore Generale dr. Guerra e del Capo di Gabinetto dr. Chinè era stata preventivata la convocazione di una riunione ad hoc, riunione poi rinviata a causa della temporanea vacatio del DG PREV a seguito della nomina dello stesso dr. GUERRA ad altro incarico.

Spiace invece rilevare che, in palese contrasto con gli impegni assunti direttamente dal sig. Capo di Gabinetto, codesta Amministrazione abbia prodotto con atto unilaterale un DD, a firma del Direttore Generale ad interim, che sostanzialmente ridisegna il modello organizzativo ritornando alla prima ipotesi del cosiddetto avvalimento del personale in servizio presso gli Uffici USMAF per l'espletamento dei compiti affidati all'Ufficio X. Il tutto senza alcuna informazione preventiva e, soprattutto senza alcuna convocazione delle Organizzazioni sindacali per la programmata verifica sulla riorganizzazione. Producendo peraltro comprensibile sconcerto tra il personale interessato poiché appare chiaro che la formula prescelta, oltre a rimettere in discussione la stessa definizione degli organici periferici, aggrava i conflitti di competenze tra i dirigenti interessati, già presenti e conseguenti alla scelta cervellotica di accentrare funzioni gestionali tipiche degli Uffici decentrati.

Pertanto appare necessario richiamare le SS.LL. agli impegni assunti formalmente con le Organizzazioni Sindacali nonché fare necessaria e repentina chiarezza circa le intenzioni rispetto alla riorganizzazione ed al destino dell'Ufficio X. Si chiede quindi la convocazione di una riunione urgente avente all'ordine del giorno la problematica di che trattasi.

Nel restare in attesa di formale e urgente riscontro alla presente nota si porgono distinti saluti

FP CGIL Nazionale
Claudio Meloni

